



Leggere Testi e ConTesti

Trento, 9 - 23 aprile 2015

Formare alla solidarietà internazionale per leggere la complessità e l'interdipendenza del nostro tempo, per sviluppare professionalità e competenze critiche, per meglio comprendere e gestire l'articolato sistema di relazioni che la solidarietà internazionale intesse.

Il Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale è un'associazione costituita nel maggio del 2008 dalla Provincia autonoma di Trento, dalla Federazione Trentina della Cooperazione, dalla Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto e dall'Università degli Studi di Trento. Nasce come soggetto di riferimento a livello locale e internazionale per la formazione e la ricerca alla solidarietà internazionale. Partecipano e supportano il Centro OCSE-LEED Trento, il Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, le associazioni trentine di solidarietà internazionale.



Vicolo San Marco, 1 T. +39 0461.093000 info@tcic.eu  
38122 Trento - Italy F. +39 0461.093001 www.tcic.eu



CFSI TCIC  
Centro Training  
per la Formazione Centre for  
alla Solidarietà International  
Internazionale Cooperation

## A proposito di Africa

La storia dell'Altro: sguardi antropologici su un continente in trasformazione



In Occidente l'Africa è spesso rappresentata come il continente della barbarie oppure come luogo caratterizzato esclusivamente da povertà, guerre e malattie. Questi stereotipi di matrice coloniale distorcono l'immagine di un continente che è invece estremamente dinamico e vario al suo interno. Attraverso uno sguardo antropologico, questo ciclo di incontri si propone di superare gli stereotipi negativi sull'Africa al fine di mettere in luce la dinamicità e la creatività di un continente in profonda trasformazione.

Foto di copertina: Elisa Molinari, Senegal 2013

Giovedì 9 aprile 2015, ore 17.00 - 20.00

#### ■ Un repertorio culturale interconnesso

L'Africa è spesso pensata come luogo in cui portare conoscenze e saperi piuttosto che apprendere qualcosa. Dalle conoscenze etnoscientifiche delle società africane alle espressioni musicali, dalla complessità performativa alla creatività delle forme sociali, l'Africa contribuisce ad arricchire un ideale e universale repertorio culturale molto più interconnesso di quanto si possa immaginare, pur con i suoi frutti avvelenati che hanno le sembianze di dissoluzioni, perdite e semplificazioni nei confronti delle quali la colonizzazione europea ha evidenti responsabilità.

Mercoledì 15 aprile 2015 ore 17.00 - 20.00

#### ■ Arte, Africa e noi: transiti di persone, cose e immagini

L'identità delle arti africane è aperta e mutevole in una continua reinvenzione di modernità e tradizione. Avvicinarsi alle arti africane a partire dalle prospettive offerte dall'antropologia e dalla ricerca sul campo offre la possibilità di apprendere qualcosa di più degli altri ma anche di noi stessi, riflettendo sugli stereotipi e pregiudizi che circondano l'Africa, sia quando viene disprezzata, o esaltata e ospitata in musei e gallerie.

Mercoledì 22 aprile 2015, ore 17.00 - 20.00

#### ■ Stato ed economia

L'introduzione dello Stato è senza dubbio una delle più importanti trasformazioni coloniali in Africa e l'economia del continente è stata orientata alla produzione di materie prime non lavorate per soddisfare le esigenze dei paesi industrializzati. Alla luce di questo passato, analizzeremo le trasformazioni politiche ed economiche della fase attuale in cui alcuni paesi africani registrano valori di crescita economica fra i più elevati al mondo.

Giovedì 23 aprile 2015, ore 17.00 - 20.00

#### ■ Conflitti e sviluppo

A partire dalla fine della guerra fredda, l'Africa ha conosciuto numerosi conflitti e tutt'ora molti paesi sono in uno stato di guerra. A partire dalla regione dei Grandi laghi (in particolare dai casi del Ruanda e della Repubblica Democratica del Congo) verrà proposta un'analisi dell'eziologia dei conflitti africani e si approfondirà al contempo il rapporto fra guerra e intervento umanitario.

#### ■ DESTINATARI

Studenti, insegnanti, operatori della solidarietà internazionale e cittadini interessati. **Il corso è accreditato presso il Dipartimento Istruzione e gli insegnanti interessati potranno richiedere l'attestato di partecipazione che è ritenuto valido ai fini dell'aggiornamento.** Gli studenti potranno richiedere crediti formativi in relazione al piano di studi personale accordandosi direttamente con i propri docenti.

#### ■ ISCRIZIONI E COSTI

Il corso sarà attivato con un minimo di 10 e un massimo di 30 partecipanti. Il modulo di adesione è disponibile online all'indirizzo [www.tcic.eu](http://www.tcic.eu). Non è prevista selezione: le iscrizioni verranno chiuse al raggiungimento dei posti disponibili e comunque non oltre il **7 aprile 2015**. Su richiesta sarà possibile ricevere un attestato di partecipazione (frequenza minima dell'80% delle 12 ore a programma).

Il corso prevede una quota di iscrizione individuale di Euro 20,00 da versare contestualmente all'invio dell'adesione. Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere inviata a [martina.camatta@tcic.eu](mailto:martina.camatta@tcic.eu) solo dopo aver ricevuto conferma di partecipazione.

#### ■ SEDE

Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale, Vicolo San Marco 1, 38122 Trento

#### ■ GRUPPO DI LAVORO

**Stefano Allivio**, relatore, Università Statale di Milano

**Ivan Bargna**, relatore, Università di Milano Bicocca e Università Bocconi

**Luca Jourdan**, relatore, Università di Bologna

**Linda Ciurletti**, tutor del corso

**Martina Camatta**, coordinatrice del corso, CFSI

#### ■ CONTATTI

Martina Camatta, Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale  
[martina.camatta@tcic.eu](mailto:martina.camatta@tcic.eu) - Tel. +39 0461 093033